LANCIANO, DIFFAMAZIONE A MEZZO SOCIAL: A PROCESSO EX PORTABORSE DI DANIELA AIUTO

3 Febbraio 2021



LANCIANO – Va a processo il portaborse dell'onorevole Daniela Aiuto di Vasto (Chieti), presunta vittima di tentata estorsione e successiva diffamazione sul web dal suo assistente parlamentare di Lanciano (Chieti), quando era ancora eurodeputata.

Come si lege sul quotidiano *Il Messaggero*, il filone giudiziario è approdato dinanzi al gup frentano Giovanni Nappi che ha rinviato a giudizio l'ex portaborse Alessandro Spadano, 45 anni, difeso dall'avvocato Domenico Frattura. La Aiuto si è costituita parte civile e il processo dinanzi al giudice monocratico di Lanciano è stato fissato al 29 giugno prossimo.

I fatti risalgono al 2017. Secondo l'accusa, l'imputato avrebbe minacciato l'eurodeputata di rendere pubbliche notizie in merito all'incarico politico che ricopriva che erano riservate, per ottenere il rinnovo del ruolo di assistente a Bruxelles. L'estorsione non si è poi verificata, ma l'accusato è stato accusato di diffamazione a mezzo social, per aver offeso l'onorevole con un post.

"Ho sempre svolto il mio dovere con onestà e dedizione; spesso in politica è un difetto e non un pregio, purtroppo. Ho visto persone molto strane e situazioni endogene compromettenti alle quali non mi sono piegato. Strane maschere, bambinaie e qualche donna lancianese attivista(divenuta una botte da 100 kg), hanno tramato con inganno. Il tempo per loro è quasi finito. Lolaf vi attende", aveva scritto.

Anche sulla diffamazione Spadano avrebbe negato ogni responsabilità, dichiarando che non si stesse all'Aiuto, ma ad altre donne. La difesa è ora pronta a confutare le accuse in fase di giudizio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli